

## “Ci ha insegnato a non arrenderci mai”: la lettera degli alunni di 3D per il prof Bianchi

**Pubblicato:** Giovedì 27 Febbraio 2025



La sua immensa disponibilità, la sua borsa stracolma di oggetti o il suo entusiasmo mentre dirigeva L’Inno alla Gioia: sono alcune delle immagini del **prof. Arnaldo Bianchi** ricordate dai suoi studenti di 3D, la sezione musicale della media Vidoletti di Masnago (IC Varese 3).

**Addolorati per la prematura scomparsa del loro insegnante, i suoi alunni hanno scritto una lettera di saluto ricca di aneddoti e di affetto per “un uomo disponibile , onesto, altruista, empatico e allegro – scrivono – lo immaginiamo gioioso a dirigere l’ orchestra del Paradiso.** Di seguito la lettera degli allievi di 3D della scuola Vidoletti.

Siamo molto addolorati per la perdita improvvisa e inaspettata del caro prof. Bianchi.

Per noi é sempre stato un esempio, una guida non solo nello studio della musica che tanto amava ma anche nelle difficoltà quotidiane, aveva sempre una parola di incoraggiamento e di aiuto.

Lui ci ha insegnato a non arrenderci mai anche nei momenti di difficoltà, ci raccomandava di sperare sempre di raggiungere i nostri obiettivi e ci spronava ad impegnarci .

Era sempre disponibile per organizzare attività fuori dal suo orario scolastico mettendo a disposizione di noi alunni le sue capacità.

Ci raccontava spesso di quando era giovane rallegrando le nostre giornate. Ripensando a questi racconti, all'inizio ci sembravano noiosi ,ma adesso ci sembrano preziose lezioni di vita.

**La sua valigetta era stracolma di oggetti... sembrava la borsa di Mary Poppins.**

Durante le lezioni , talvolta, indossava le cuffie da muratore per non danneggiare l'udito perché le note del flauto traverso sono acute.

Ci teneva molto alla nostra educazione e diceva “ Un musicista maleducato non è un buon musicista”.

Ricordiamo alcune sue frasi che ripeteva :

**“La musica nasce dal silenzio”**

**“Le pause sono più importanti delle note”**

Ci piace ricordarlo come nostro insostituibile direttore d'orchestra che canticchiava la melodia prima di farci suonare, aspettava che tutti fossimo pronti , ci raccomandava di non distrarci e non parlare con i vicini e poi... 1... 2... 3.

Ci sembra di vederlo ancora saltellante davanti a noi mentre dirige L'Inno alla gioia.

Conserveremo il ricordo di **un uomo disponibile , onesto, altruista, empatico e allegro; lo immaginiamo gioioso a dirigere l' orchestra del Paradiso.**

*Gli alunni di terza D del corso musicale della scuola Vidoletti*

**“Grazie prof. Bianchi, ci mancherai”: il messaggio di Preside e insegnanti della Vidoletti**

di l.r.